ROTARY CLUB TRENTO
Fondazione: 5 luglio 1949
Distretto 2060

Anno rotariano 2026-2027
Presidente: Gianluca Calovini Sartori
Segretaria: Lally Salvetti

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Piazza Dante 20 - 38122 Trento (TN)
e-Mail: trento@rotary2060.org
Web: http://trento.rotary2060.org
Facebook: https://www.facebook.com/rctrento
Instagram: https://www.instagram.com/rctrento

Rotary Club Trento

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 08 – 28 settembre 26
Redazione: Laura Salvetti, Giuseppe Angelini, Luca Angelini

Gli inizi del coro della SAT
relatore Mauro Pedrotti,
Maestro storico del Coro

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 05 ottobre 2026
Grand Hotel Trento – ore 19:30
Le Fellowship rotariane
relatore dott. Giuseppe Palleschi
Rotary club Verona Nord

Lunedì 12 ottobre 2026
Grand Hotel Trento – ore 19:30
La rinascita dei neuroni
relatori dott. Claudio Boninsegna e dott.ssa Francesca Bernardi

Lunedì 19 ottobre 2026
Grand Hotel Trento – ore 19:30
Associazione AMA - I Lunatici
relatrici dott.ssa Miriam Vanzetta, direttrice Associazione A.M.A. e prof.ssa Francesca Fiore UniTrento e presidente Associazione GLOW

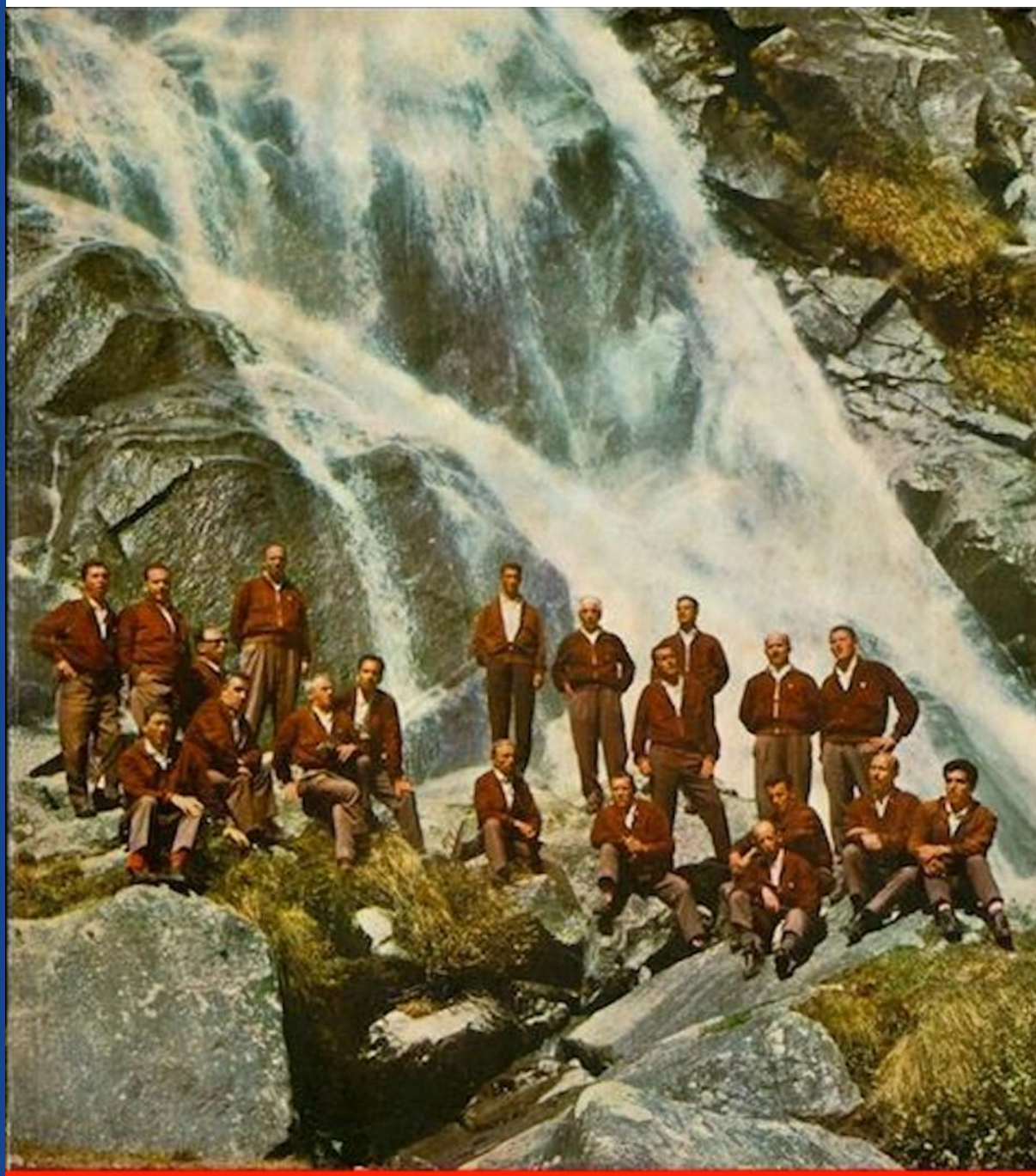
Venerdì 23 ottobre 2026
Nuovo studentato Nest – ore 19:00
Via dei Solteri 97 – Trento
Interclub risottata
Pro Banco Alimentare

Sommario

Il Coro della SAT 1
Lettera della Governatrice 3
Silvio Cattani a Shenzhen 4
Le nuove geografie dell'export 5
In ricordo di Padre Fabrizio 6
Donare vita alla vita 7
Il disagio giovanile 7
Venice Marathon 8
Convention R.I. a Barcellona 8
Comunicazioni dal Rotary 9

CREIAMO UN IMPATTO DURATURO

Rotary



IL CORO DELLA SAT

Consiglio Direttivo a.r. 2026-2027

Presidente: Gianluca Calovini Sartori
Vicepresidente: Andrea Pozzatti
Past Presidente: Maurizio Postal
Presidente Eletta: Patrizia Gentil
Segretaria: Lally Salvetti
Segretario organizzatore: Giuseppe Angelini
Prefetta: Michela Bertamini
Tesoriere: Matteo Sartori

Consiglieri:
- Marco Berti
- Silvio Cattani
- Roberto Codroico
- Walter Dusini
- Andrea Radice
- Renzo Sartori
- Elisabetta Toller

Auguri di compleanno a:
Frattari: 9 ottobre
Cattani: 16 ottobre
Pircher: 16 ottobre
Fedrizzi: 17 ottobre
Bertamini: 21 ottobre
Visconti: 26 ottobre

Partecipazione dei Soci alla convivale
Angelini A., Calovini Sartori, Carli, Codroico, de Abbondi, Dusini, Ferretti, Frattari, Gentil, Lunelli M., Niccolini R., Pizzini, Postal M., Pozzatti, Radice, Rigotti, Sartori L., Sartori M., Sartori R.

Percentuale soci conviviale: 24 %

Ospiti dei soci
Calovini Sartori, Lunelli M., Sartori R.

Ospiti del Club
Pedrotti Mauro (Maestro storico del Coro della SAT), Trentinaglia Luca (Vice Presidente del Coro della SAT).

Il Presidente Gianluca Calovini Sartori, dopo l'ascolto degli inni, il saluto alle bandiere e la lettura delle quattro domande fatta dal prefetto, ha salutato i Soci presenti.

Il Presidente ha poi presentato la consueta informativa sui fatti e le notizie di interesse rotariano.

Al termine della cena, il Presidente ha preso parola e ha introdotto Mauro Pedrotti, Maestro storico del Coro della SAT.

Il Coro della SAT

Mauro Pedrotti e il Coro della SAT: cento anni di musica, storia e identità, una serata al Rotary Club Trento per conoscere la storia e l'identità sonora del più celebre coro della montagna

È stata una serata di particolare intensità quella vissuta lunedì 28 settembre dal Rotary Club Trento, che ha avuto come ospite Mauro Pedrotti, Maestro storico del Coro della SAT.

Attraverso ricordi, immagini, registrazioni e aneddoti, Pedrotti ha accompagnato i soci nella storia di una delle più importanti realtà musicali del Trentino, esponendo anche la particolare filosofia che, in quasi un secolo, ha fatto del Coro della SAT un'espressione unica del canto popolare italiano.

Il racconto è iniziato con alcuni numeri che restituiscono immediatamente la dimensione dell'esperienza: quasi 2.000 concerti, tre direttori appartenenti alla famiglia Pedrotti (Enrico dal 1926 al 1938, Silvio dal 1938 al 1988 e Mauro dal 1988 ai giorni nostri), esibizioni in quasi tutte le regioni italiane, in numerosi Paesi europei e in diverse parti del mondo. Il Coro ha incontrato cinque Presidenti della Repubblica e tre Pontefici e vanta una discografia che risale agli anni Trenta.

Ma dietro questi numeri c'è soprattutto una storia familiare e culturale. Il Coro della SAT nasce ufficialmente nel 1926 dall'iniziativa dei quattro fratelli Pedrotti e di alcuni amici, soprattutto studenti universitari. La musica, tuttavia, era entrata nella famiglia molti anni prima. I fratelli avevano appreso dai genitori il patrimonio dei canti popolari e, durante gli anni difficili della Prima guerra mondiale, avevano arricchito la propria esperienza ascoltando e memorizzando canti tedeschi e boemi, romanze operistiche, musica sacra e polifonica.

Fu proprio questo incontro fra tradizione popolare e cultura musicale a determinare una delle caratteristiche fondamentali del Coro: il canto popolare non venne considerato un patrimonio da conservare semplicemente nella sua forma originaria, ma una materia musicale capace di essere elaborata, armonizzata e portata a una vera dignità artistica. I primi armonizzatori furono Luigi Pigarelli e Antonio Pedrotti, che trasformarono in partiture le melodie conosciute e tramandate soprattutto per tradizione orale.

Da quel momento iniziò un percorso destinato a coinvolgere alcuni fra i più importanti musicisti italiani del Novecento. Fra gli incontri più significativi vi fu quello con Arturo Benedetti Michelangeli, che rimase colpito dalla qualità e dalla particolare sonorità del Coro e arrivò ad armonizzare diciannove canti popolari. Un rapporto artistico e umano durato circa mezzo secolo. Importante fu anche la collaborazione con Renato Dionisi, autore di quarantadue armonizzazioni, a partire dalla celebre Ninna nanna.

Il repertorio del Coro, nato inizialmente soprattutto dalla tradizione trentina, si allargò progressivamente ai canti della Lombardia, del Piemonte, del Veneto, del Friuli e delle altre aree dell'arco alpino. Nel 1935 venne pubblicato il primo volume dei Canti della montagna, una raccolta destinata a una diffusione enorme e diventata un riferimento per moltissime formazioni corali. Oggi il repertorio comprende circa 300 canti.

Pedrotti ha sottolineato però che il successo del Coro della SAT non dipende soltanto dalla qualità delle armonizzazioni. C'è un elemento altrettanto importante: il suono. Una precisa identità sonora, costruita attraverso anni di prove, attraverso l'ascolto reciproco e attraverso la capacità dei coristi di comprendersi quasi senza bisogno di gesti. Lo stesso Pedrotti dirige il Coro, dal 1988, con una gestualità estremamente contenuta, lasciando che sia il complesso vocale a diventare protagonista davanti al pubblico.

Particolarmente interessante è stato anche il tema della formazione dei cantori. Un buon cantore, ha spiegato Pedrotti, non nasce semplicemente con una bella voce: si costruisce nel tempo. Occorrono anni per imparare le parti, comprendere lo stile, inserirsi nel proprio reparto e soprattutto assimilare quello che il Maestro ha definito lo "spirito del coro". Oggi, inoltre, è diventato particolarmente difficile trovare veri bassi, una delle caratteristiche storiche della sonorità della SAT.

Nel corso della serata si è parlato anche del futuro del Coro. Pedrotti ha raccontato la scelta di affiancare a lui Fiorella Monsordo, giovane direttrice diplomata in canto e in direzione di coro, che già da alcuni mesi divide con lui l'attività concertistica. Una scelta pensata per garantire continuità senza trasformare il Coro della SAT in una semplice copia del passato: l'obiettivo è conservare lo spirito e l'identità del complesso, lasciando spazio al tempo e alle nuove generazioni.

La parte finale della serata è stata forse quella più emozionante. Pedrotti ha fatto ascoltare alcune registrazioni, mettendo a confronto le esecuzioni degli anni Trenta con quelle più recenti. La differenza di organico, di tecnica e di sonorità era evidente, ma altrettanto evidente appariva la continuità di un modo di intendere il canto popolare.

È proprio questa continuità nella trasformazione ad aver consentito al Coro della SAT di portare i canti della nostra terra dai rifugi alpini ai grandi teatri, dai conservatori italiani alle sale da concerto di tutto il mondo. Canti un tempo considerati quasi "da osteria" hanno così conquistato una vera dignità di musica d'arte.

La serata si è conclusa con un lungo applauso e con il ringraziamento del Rotary Club Trento a Mauro Pedrotti e a Luca Trentinaglia, che lo ha accompagnato. Un incontro che ha lasciato ai presenti qualcosa di più della conoscenza di una straordinaria storia musicale: la consapevolezza che una tradizione può rimanere viva proprio quando è capace di evolversi senza perdere la propria identità. Ed è forse questo il segreto dei cento anni del Coro della SAT: cambiare nel tempo, continuando a riconoscersi nel proprio suono.







Lettera della Governatrice

Lettera della Governatrice Lucia Crapesi del mese di ottobre 2026.

Care Socie e cari Soci,
cara Famiglia Rotariana del Distretto 2060,

sta terminando questa lunga estate e il ritorno alle consuete attività quotidiane ci porta ad osservare i profondi cambiamenti che stanno interessando le nostre comunità.

La crisi energetica e le sfide attuali ci impongono riflessioni urgenti e ripensamenti concreti nell'uso dei beni e dei servizi, affinché il futuro rimanga accessibile a tutti. Il concetto stesso di sviluppo economico richiede oggi modifiche ponderate: alla parola sviluppo deve essere necessariamente affiancata la parola sostenibile, ponendo sempre al centro il rispetto per la dignità della persona umana.

I nostri Club, ben radicati nei territori, hanno la capacità e il dovere di intercettare i bisogni delle comunità per proporre soluzioni incisive e saper guardare lontano. Viviamo un'epoca caratterizzata da forti accelerazioni e improvvise frenate, che richiede adattamenti continui e la capacità di immaginare strade nuove. Lo sviluppo non è tale se non è duraturo e se non sa valorizzare le risorse disponibili, combattendo le disuguaglianze, tutelando i diritti di ciascuno e valorizzando il capitale umano.

Per tradurre questi principi in azioni concrete, il nostro impegno si muove lungo diverse direttrici quali:

- Evidenziare i talenti specialmente giovani.
- Supporto all' imprenditorialità: promuoviamo percorsi di mentoring rivolti a giovani, donne e categorie espulse dal mondo del lavoro ed in generale nella dinamica economica attuale
- Formazione e competenze: fornire competenze pratiche (marketing digitale, gestione aziendale, alfabetizzazione finanziaria) che sono spesso la chiave per trasformare un'idea in un'attività autosufficiente.
- Valorizzazione delle realtà locali: collaboriamo con eccellenze artigianali, agricole e turistiche a rischio di scomparsa, aiutandole ad accedere a nuovi mercati.
- Sinergie strategiche: costruiamo partnership solide con il Terzo Settore e le Istituzioni locali per intervenire con efficacia sui bisogni

occupazionali, sulla formazione e sull'abbandono scolastico.

In questo contesto, la nostra Fondazione Rotary gioca un ruolo fondamentale: ricordiamo l'importanza dei Global Grants, capaci di finanziare borse di studio o l'acquisto di macchinari per cooperative e realtà sociali. Anche il progetto più piccolo, se ben strutturato e condotto con equità e coesione, può generare un impatto straordinario.

Infine, il mese di ottobre ci richiama a due dei pilastri più alti dei nostri valori rotariani: la costruzione della Pace e l'impegno per la salute globale. In un mondo segnato da incertezze e conflitti, il Rotary continua a farsi portavoce di dialogo, comprensione reciproca e coesione sociale.

Un impegno solenne che trova il suo momento di massima unione nel World Polio Day del 24 ottobre, giornata in cui riaffermiamo con forza la nostra promessa storica: eradicare la poliomielite dal mondo. L'invito è quello di partecipare in presenza e con il dono alla 40° edizione della Venice Marathon che si terrà il 25 ottobre dove, accanto alla corsa, esprimeremo il nostro servizio per l'eradicazione della polio.

Grazie per la vostra costante dedizione e per il tempo che ogni giorno donate al servizio degli altri.

Un caloroso abbraccio a tutti voi,
La Vostra Governatrice

Donare per l'eradicazione della Polio nel corso della 40° edizione della Venice Marathon:
https://www.retedeldono.it/iniziativa/giuseppeangelini/rc-trento-endpolionow-vm2026

Silvio Cattani a Shenzhen

Successo per la mostra del nostro Socio.

Si è conclusa con un significativo successo di pubblico la mostra di Silvio Cattani, socio del Rotary Club Trento, inaugurata il 12 settembre 2026 a Shenzhen, in Cina, presso il Lansing Art Center.

L'esposizione ha rappresentato una nuova importante tappa del percorso artistico e internazionale di Cattani e un'occasione di confronto tra la cultura italiana e quella cinese. Shenzhen, metropoli tra le più dinamiche della Cina contemporanea, è oggi anche un importante centro culturale, particolarmente aperto alle esperienze artistiche internazionali.

Il rapporto di Cattani con la Cina nasce da un interesse ormai consolidato per il mondo dell'arte cinese e si è sviluppato attraverso mostre, incontri e iniziative culturali. Tra queste va ricordata la partecipazione alla realizzazione della mostra "Global Painting. La nuova pittura cinese", ospitata dal MART di Rovereto, che ha portato in Trentino alcune significative esperienze della pittura contemporanea cinese.

A Shenzhen il pubblico ha potuto conoscere la ricerca artistica di Cattani, caratterizzata dal particolare rapporto tra figurazione e astrazione e dall'importanza attribuita al colore, alla forma e alla materia. Una pittura che interpreta la realtà trasformandola attraverso un linguaggio personale e aperto all'interpretazione dello spettatore.

Il buon afflusso di visitatori e l'interesse suscitato dalle opere hanno confermato la capacità dell'arte di superare differenze linguistiche e culturali. Per un artista nato a Trento e profondamente legato al territorio, questa esperienza rappresenta anche un motivo di orgoglio per il Trentino e testimonia la possibilità di dialogare con realtà culturali lontane.

Per il Rotary Club Trento, la mostra assume un significato ulteriore. L'incontro tra culture, la conoscenza reciproca e la costruzione di relazioni internazionali sono infatti valori profondamente vicini allo spirito rotariano. L'esperienza di Cattani dimostra, attraverso l'arte, come sia possibile costruire ponti tra persone e Paesi.

Il Rotary Club Trento si congratula quindi con il proprio Socio per questo importante risultato e

per aver portato, ancora una volta, un'espressione della cultura e della sensibilità trentina nel mondo.





Le nuove geografie dell'export

Sabato 10 ottobre 2026, ore 10:00 – 13:30 presso Palazzo Geremia.

Nell'ambito di '*Autumnus - I frutti della terra*', il festival che ogni anno anima il centro storico celebrando le eccellenze enogastronomiche e agroalimentari del territorio attraverso incontri, approfondimenti e occasioni di confronto, si svolgerà a Palazzo Geremia un importante convegno sulle geografie dell'export italiano.

Un appuntamento pensato per guardare al futuro e riflettere sulle opportunità e le sfide che i profondi cambiamenti dello scenario internazionale pongono al Made in Italy, con uno sguardo particolare ai settori del vitivinicolo e dell'enogastronomia del territorio.

Tra gli autorevoli relatori sarà presente anche la nostra socia Claudia Eccher, membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura. La sua partecipazione è per il nostro Club motivo di orgoglio, soddisfazione e un'occasione per condividere il suo contributo.



LINK AL SITO DELL'EVENTO

In ricordo di Padre Fabrizio

Un ricordo di Padre Fabrizio, il Frate degli Ultimi, nostro Paul Harries Fellow.

dovere professionale: si tratta di una vera e propria missione portata avanti con il cuore.

Abbiamo la fortuna di avere sul nostro territorio professionisti di questo livello, ed è giusto che la comunità ne sia fiera e ne riconosca l'immenso valore. Grazie di cuore a tutti voi.

Leonardo Santoni - Calavino

Padre Fabrizio Forti, vero «Servo di Dio»

Dieci anni fa, la notte fra il 15 ed il 16 ottobre 2016, ci lasciava a 67 anni nel Convento dei Padri Cappuccini a Trento, padre Fabrizio Forti, fondatore della «Mensa dei poveri», da lui rinominata «Mensa della Provvidenza» e cappellano del carcere di Trento e Rovereto.

È stato il «frate degli ultimi» e con la sua umile tenacia ha reso possibile il miracolo della «moltiplicazione dei pani e dei pesci» a Trento. Già, tutte le sere (365 giorni su 365) ospitava infatti a cena alla Cervara oltre 100 persone, prevalentemente senza fissa dimora o in difficoltà, alle quali offriva - con cibo donato e serviti a tavola - una cena completa, con l'ausilio di oltre 300 volontari.

E da quell'intenso volto occhialuto ed incorniciato di bianco e talvolta (apparentemente) burbero, non è mai mancata una forte frase di incoraggiamento nei loro confronti ed una immediata, intensa e concreta attività di sostegno. Ed a questo riguardo diceva: «Bisogna innamorarsi: innamorarsi di un Dio che vedi dentro ogni uomo, con le sue diverse povertà. Ed ogni sera in verità mi sembra di riscoprirmi innamorato».

Personalmente ho avuto l'onore e la fortuna di collaborare con padre Fabrizio per quindici anni con la Mensa e per due anni affiancandolo all'interno del carcere di Rovereto, dove ho imparato - da lui - per la prima volta nella mia vita, cosa sia davvero il Cristianesimo, allorché mi trovai ad assistere al suo incontro in cella con una mamma che aveva commesso da poche ore un infanticidio, e ad ascoltare le sue parole, che mi rimbombano ancora nelle orecchie e mi creano una profonda commozione.

Ecco che, di fronte a questo «gigante di carità cristiana» mi permetto chiedere all'arcivescovo Lauro Tisi di organizzare in concomitanza con il decennale della sua morte (come detto il 16 ottobre), una Messa in suo ricordo nel Duomo di Trento, aperta e diffusa a tutta la cittadinanza, ai dormitori, alle mense ed a tutti coloro - tantissimi - che hanno avuto il grandissimo privilegio di averlo conosciuto, anche in ambiente carcerario.

E chiedo ufficialmente all'arcivescovo Tisi di aprire in quella data l'iter per l'apertura della «Causa di beatificazione» al primo livello, ovvero a «Servo di Dio», che comporta «l'Eroicità delle virtù», ossia «la dimostrazione della disposizione abituale da parte del candidato ad aver compiuto il bene con fermezza, continuità e senza esitazioni durante la sua vita».

E certamente nessuno più di lui merita questo riconoscimento, stante le doti e l'impegno umano e cristiano che tutto il Trentino gli ha sempre riconosciuto.

Lo chiedo anche in virtù delle parole pronunciate dall'arcivescovo il giorno del ritorno di padre Forti alla Casa del Padre: «La scomparsa di padre Forti ci addolora molto. Con lui se ne va prematuramente una colonna di questa Chiesa, capace di incarnare il Vangelo dei poveri». Mi permetto infine di inviare per conoscenza la presente a Sua Santità Papa Prevost, perché, dall'alto del suo Pontificato, possa prendere nota del passaggio terreno di padre Fabrizio, autentico «Operaio nella vigna del Signore».

Riccardo Petroni - Rovereto



Donare vita alla vita

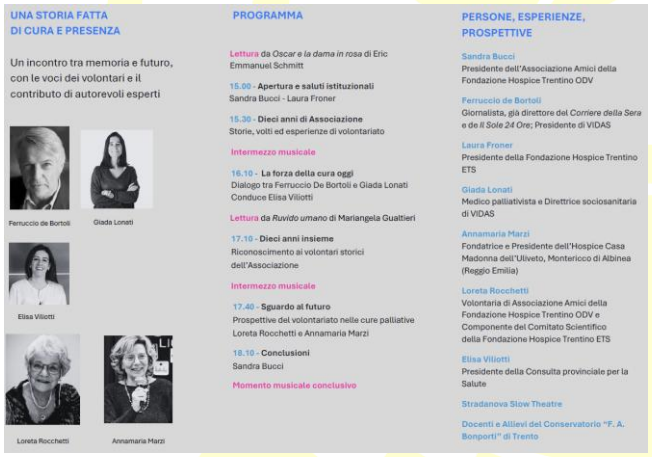
Dieci anni di Associazione Amici Fondazione Hospice Trentino ODV, venerdì 09 ottobre 2026 ore 15.00.

Venerdì 9 ottobre 2026, alle ore 15.00, si celebra il decimo anniversario dell'Associazione Amici Fondazione Hospice Trentino ODV presso **Auditorium del Conservatorio "F.A. Bonporti" Trento** - Via San Giovanni Bosco, 4.

Un importante momento di incontro e condivisione per ripercorrere dieci anni di impegno a fianco delle persone malate e delle loro famiglie, valorizzando la cultura delle cure palliative, della dignità e dell'accompagnamento.

L'evento sarà occasione per testimoniare il valore del volontariato e della solidarietà.





Per le prenotazioni, premere il seguente link:

PRENOTA

Il disagio giovanile

Dall'Hikikomori all'antisocialità: il disagio e i silenzi dei giovani che chiedono ascolto, mercoledì 14 ott 2026 ore 17.30.

Il **14 ottobre, dalle 17.30 alle 19.00**, a Palazzo Geremia, l'Associazione Soroptimist Trento propone un incontro aperto al pubblico sul disagio giovanile nell'era moderna, dall'isolamento dell'Hikikomori alle diverse forme di antisocialità.

Esperti e professionisti approfondiranno cause, segnali e possibili risposte di famiglia, scuola e società. Un'occasione per ascoltare, comprendere e promuovere consapevolezza, dialogo e vicinanza, perché nessun giovane si senta solo.



Modera Marilena Guerra
giornalista, direttrice Trentino TV e socia di Soroptimist International.

Intervengono

Ragazzi in bilico: possibili letture del disagio giovanile attuale
Elena Bravi, direttrice della Direzione per l'Integrazione sociosanitaria della ASUIT

L'approccio clinico al fenomeno e le possibili prospettive di intervento
Giulia Tomasi, psicologa - psicoterapeutica esperta di crisi giovanili

Il ruolo della scuola nella individuazione dei casi e nella progettazione degli interventi
Tiziana Rossi, ispettrice scolastica presso il Dipartimento Istruzione della PAT

Il fenomeno analizzato dalla prospettiva dei diritti dei minori di età
Anna Berloffa, Garante dei diritti dei minori

Venice Marathon

Venice Marathon End Polio Now domenica 25 ott 2026 - avviata la raccolta dei fondi per la Polio.

Manca un mese alla Venice Marathon, che il prossimo 25 ottobre 2026 vedrà tanti di noi correre e mobilitarsi insieme per il progetto End Polio Now.

La raccolta per la lotta alla poliomielite è partita, ma come Distretto siamo ancora sotto la quota dei 5.000 euro, con soli 13 Fundraiser attivi (tra questi il nostro club di Trento). Nel 2024 eravamo in 22 Fundraiser e avevamo raggiunto e superato ampiamente il nostro obiettivo: sono certo che, unendo le forze, possiamo fare ancora una volta grandi cose!

Ci aspetta infatti un traguardo fondamentale come Distretto: raggiungere almeno 25.000 euro entro giovedì 22 ottobre. Questo ci permetterà di vincere il premio speciale di Rete del Dono, garantendoci un'ulteriore donazione da 1.500 euro e il titolo di ONP Top Fundraiser! L'anno scorso la pagina Disabili No Limits ci ha superati per un soffio, ma quest'anno, con l'aiuto di tutti, possiamo conquistare il primo posto.

Se ogni posizione Fundraiser di raccolta riuscirà a superare i 2.500 euro, infrangeremo facilmente la quota dei 30.000 euro che ci prefissiamo ogni anno per contribuire a sconfiggere una volta per tutte la polio nel mondo.

Abbiamo a disposizione un mese per far decollare la campagna.

Il **Rotary club Trento è classificato come Fundraiser** e si è sempre distinto nella raccolta fondi arrivando sempre tra i primi tre posti del Distretto.

Contiamo sulla generosità dei soci del club nel mettere a disposizione solo 15,00, 25,00 o anche 50,00 euro per questa importante raccolta fondi.

Parlatene con Giuseppe Angelini o Michela Bertamini; vi verrà addebitata sul vostro versamento trimestrale.

Proviamo questo anno a superare
la raccolta fondi del nostro club di 3.000,00 €

https://www.retedeldono.it/donazione/iniziativa/3c1123d3-1a5e-40d4-bb68-067c3eb4054e

Convention R.I. a Barcellona

Avviso ai soci dell'opportunità di partecipazione alla Convention del Rotary International dal 26 al 30 giugno 2027 a Barcellona.

La Convention è uno dei momenti più significativi della vita del Rotary, un'occasione per incontrare rotariani da tutto il mondo, condividere esperienze e vivere concretamente la dimensione internazionale della nostra organizzazione.



Barcellona, per vicinanza e facilità di collegamento, rappresenta un'opportunità ideale per una grande partecipazione dei nostri Club.

Il nostro Distretto si è posto un obiettivo ambizioso: essere il Distretto italiano con il maggior numero di partecipanti e far vedere a tutti quanto saremo numerosi!

Per riuscirci, sarà fondamentale il coinvolgimento attivo dei Dirigenti, capaci di comunicare ai soci con entusiasmo, efficacia e passione la partecipazione alla Convention internazionale, trasformando questa iniziativa in un'opportunità per la condivisione e la crescita dei principi del Rotary.

La quota di iscrizione alla Convention è di USD 795,00, circa € 685,00.

Link per l'iscrizione
https://convention.rotary.org/it-it/

Per quanto riguarda il viaggio, abbiamo ricevuto da Cividin Viaggi una proposta dedicata a supporto dell'organizzazione del viaggio.

I collegamenti aerei da Venezia, Treviso, Trieste e Verona rendono inoltre Barcellona una meta facilmente raggiungibile per chi preferisse gestire il proprio viaggio in maniera indipendente.

Di seguito il link per scaricare e visionare la proposta di viaggio dell'agenzia Cividin Viaggi.

PROPOSTA DI VIAGGIO

Comunicazioni dal Rotary

Prossimi eventi e comunicazioni distrettuali

Di seguito sono riportati i riferimenti utili, comunicazioni ufficiali, notizie aggiornate ed eventi significativi del Distretto 2060, per restare sempre informati sulle attività e sulle iniziative più rilevanti.

Comunicazioni e News - premi QUI

Eventi distrettuali in programma - premi QUI

Eventi storici e comunicazioni distrettuali

Riferimenti storici a comunicazioni ufficiali, notizie ed eventi significativi del Distretto 2060.

Comunicazioni e News storiche - premi QUI

Eventi distrettuali storici - premi QUI

Riferimenti a comunicazioni degne di nota del Rotary International e del Distretto 2060

Rotary Distretto 2060 - clicca QUI

Lettere Governatore 2060 - clicca QUI

Rotary Oggi - clicca QUI

Rotary Magazine Italia - clicca QUI

Rotary International - News e attualità - LINK

Voci del Rotary - clicca QUI

Rotary Virtual Reality - clicca QUI

Rotary per il lavoro - clicca QUI

Premio Rotary TN AA - clicca QUI

Premio virtuosi 2027 - clicca QUI